



Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico 1. Asilo -
Obiettivo nazionale 1. Accoglienza/ Asilo - lett e) Potenziamento dei servizi di accoglienza e assistenza specifica per MSNA
A Misura di Bambino Percorsi di Affidato Professionale di MSNA PROG – 1384

Progetto “A misura di bambino - Percorsi di Affidato Professionale di MSNA”, a valere sul FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020 OBIETTIVO SPECIFICO 1 - OBIETTIVO NAZIONALE 1 LETT. E) - POTENZIAMENTO DELLA CAPACITÀ RICETTIVA DEL SISTEMA DI SECONDA ACCOGLIENZA DEI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI (MSNA).

Il progetto dell'Amministrazione Comunale di Corciano si propone di costruire percorsi alternativi al ricovero in strutture comunitarie di MSNA sino a 13 anni attraverso il collocamento presso famiglie selezionate, secondo la normativa vigente, ovvero mediante l'istituto dell'Affido familiare.

L'ipotesi progettuale si propone, inoltre, di attivare collaborazioni fattive con il privato sociale locale allo scopo di avviare un'azione di rete capace di definire strumenti operativi e progettuali innovativi, nell'ambito delle azioni di accoglienza dei minori non accompagnati, idonei a favorire la piena integrazione degli stessi; in particolare essa si pone i seguenti obiettivi:

- costituzione di una rete di famiglie italiane e straniere, opportunamente formate;
- promuovere miglioramenti nelle condizioni di vita e di risoluzione degli ambiti problematici dei MSNA;
- offrire una collocazione familiare ai bambini in grave sofferenza e di difficile trattamento evitando il prolungato soggiorno nelle comunità in cui erano stati collocati nel momento della prima accoglienza;
- favorire un proficuo intreccio fra l'istanza pubblica dei servizi territoriali responsabili di vigilare e tutelare e il terzo settore, in un assetto organizzativo dove siano chiaramente individuate le responsabilità di ciascun soggetto e del coordinamento all'interno di un sistema unificato;
- favorire una rete di famiglie che volontariamente possano supportare quelle affidatarie nell'espletamento della loro attività ma anche per la realizzazione di ulteriori servizi.

Il progetto inoltre è stato definito in termini di progettazione esecutiva nell'ambito del tavolo di co-progettazione, istituito in rispondenza ai principi di cui all'art.12 della L. 241/1990 ed alle linee guida contenute al paragrafo 5 della Delibera ANAC n.32 del 20.1.2016, composto dai soggetti di seguito elencati, risultati qualificati in relazione alle specificità dei diversi livelli di intervento, dotati di attitudine e capacità tecnica e professionale:

- Cooperativa Sociale “Frontiera Lavoro” a r. l., via Berenice n. 2, Perugia,
- Cooperativa Sociale BABELE a.r.l., via Fosse Ardeatine n. 14, Corciano,
- Associazione ARCI Solidarietà ONLUS, via Della Viola n. 1, Perugia.

Il Comune di Corciano è il soggetto titolare e Capofila di progetto.